

Carissimo Nipote

Nel leggere la vostra lettera inviata a
Papà, mi sorprendono le vostre tante
lagrime fette, mentre io appieno co-
nosco in qual modo sono trattati gli
allievi Carabinieri. Sapete caro Voi
pote che nella milizia sul principio è un
provo duro e particolarmente per quelli
i quali sono stati allevati con tutta
aggiatezza in loro famiglie! che volete
pazientate per breve tempo, prendete
velo allegramente ed che siete allievo,
che deluso non più di sei mesi sa-
rete Carabinieri effettivo ed è certis-
simo che verrete in Napoli, che
non appena giunto sarete piazzato
in una stazione, ed allora farete una vi-
ta comoda e da Cavaliere, e particolar-

mentis per voi, che essendo un gio-
vine istruito, aspirate subito agli as-
seni, ed allora conoscerete la differen-
za che passa tra il carabiniere, e
cavallo, con qualunque si sia altro
corpo dell'armata, che io preferirei
ad esser carabiniere, e non ufficiale
ad altro corpo.... Dunque coraggio
a sopportare il peso di queste pochi
mesi, che appresso vorrete a ringra-
ziamenti del mio consiglio, e non af-
fliggete i vostri poveri genitori, con
simili lettere di Deylisme; pensate
che io ho fatto 34 anni, e mi sembra
un giorno, e volentieri vorrei di nuovo
a servizio la bell'arma rispettabile
de' carabinieri, alligrosamente, con gio-
abbrucianovi. ^{1°} pio ^{1°} Raffaele Allex